

## Morbegno e Bassa Valle

# Le Giornate del Fai Civo in vetrina più di mille visitatori

**Il weekend.** Ottimo il bilancio della manifestazione. Il sindaco: «Fatti conoscere tanti luoghi a noi cari»  
Molto apprezzate le presentazioni dei giovani ciceroni

CIVO  
SABRINA GHELFI

C'erano le chiese, il palazzo, ma anche le vie e gli scorci da scoprire. C'erano i figuranti del gruppo storico "El tercio de santo Charole" in abiti d'epoca del 500, i giovani musicisti, le associazioni del luogo e gli apprendisti ciceroni che hanno fatto da guida durante le visite alle quali hanno partecipato oltre mille persone.

Alla regia il Fai, il Fondo per l'ambiente italiano, presieduto in provincia da **Ida Oppici**, che sabato e domenica ha coordinato le Giornate di primavera che hanno puntato i riflettori su Caspano, Roncaglia e Civo centro.

Un'occasione speciale per scoprire un borgo particolare messo in luce ancora una volta dallo sguardo sapiente del Fai. Un'occasione sfruttata da tanti visitatori che hanno sfidato il vento di sabato, la pioggia e il freddo di ieri senza timore. La manifestazione ha funzionato e

«Siamo davvero soddisfatti» ha detto Oppici, a capo del sodalizio in provincia

Civo ha messo in mostra i suoi gioielli: a Caspano la chiesa di San Bartolomeo e il palazzo del Podestà, a Roncaglia la chiesa di San Giacomo e a Civo centro la chiesa di Sant'Andrea e l'Oratorio dei Confratelli.

### Associazioni e scuole coinvolte

«Siamo davvero soddisfatti - ha detto ieri Oppici - Civo è piaciuto molto, abbiamo contato oltre mille persone, sono state apprezzate le chiese, palazzo Podestà, la lectio magistralis di **Simonetta Coppa** alla chiesa di San Bartolomeo di Caspano, la meta preferita, e di certo in molti torneranno a vederla in condizioni meteo più favorevoli».

«Ringrazio i ragazzi della nostra scuola primaria e delle medie di Morbegno con le insegnanti, le parrocchie, il gruppo sportivo San Bartolomeo di Caspano, Associazione Amici di Roncaglia, gli alpini e la cooperativa agricola Terrazze dei Cech; per aver reso possibile questa manifestazione - le parole del sindaco **Barbara Marchetti** - Ma soprattutto grazie al Fai, a Ida Oppici per averci scelti, portando così tanti visitatori che hanno permesso di fare conoscere luoghi a noi cari. E speriamo che possano averli emozionati affinché il loro ricordo possa diventare memoria viva

che preserva e ama per il futuro. Evorrei anche ringraziare il presidente del consiglio comunale dei ragazzi, **Michael Pedrolì**, presente come cicerone e il prefetto che ci ha raggiunti». Uno spazio speciale per gli apprendisti ciceroni, i ragazzi della seconda C e D della scuola Spini-Vanoni di Morbegno e gli alunni di quarta e quinta della scuola di Civo che hanno ricevuto un attestato per il buon lavoro svolto.

### «Bravi e preparati»

«I bambini sono stati davvero bravi, entusiasti e dopo un mese di preparazione dove hanno dimostrato curiosità e coinvolgimento, la prova sul campo ha dimostrato la loro preparazione e disinvolta - ha detto **Eleonora Poli**, coordinatrice della scuola di Civo -. Il successo è stata l'ottima sinergia fra Fai, scuola, genitori, Comune e associazioni». «I nostri 50 studenti - ha detto **Beatrice Pellegrini** della scuola di Morbegno - hanno partecipato con entusiasmo. Ringraziamo per la disponibilità tutti i docenti e i genitori che hanno aiutato i ragazzi a scoprire le bellezze del territorio. E alcuni alunni, frequentando il corso musicale della scuola, si sono resi disponibili ad allietare le visite con i loro strumenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Più di mille i visitatori alle Giornate del Fai FOTO GIANATTI



I giovani musicisti



Seconda C, media Vanoni Spini Morbegno



Seconda D, media Vanoni Spini Morbegno



La classe quinta della scuola di Civo



La classe quarta della scuola di Civo



La classe terza della scuola di Civo

## Con "Ciama l'erba" l'aiuto al Tralcio

### Delebio

In tanti all'appuntamento con lattine e campanacci. Raccolte le offerte per l'associazione

Anche a Delebio si è festeggiato con "Ciama l'erba". Sono numerose le iniziative che vengono organizzate in provincia per celebrare una tradizione contadina diffusa nei secoli nei primi giorni di marzo. A Delebio la chiamata dell'erba si è svolta sabato con una buona partecipazione di residenti.

A coordinare l'iniziativa è stata la Pro loco con l'associazione "Il Tralcio". Dopo il ritrovo alla Gera è toccato alla camminata con i campanacci di Ciama l'erba e alla merenda: chi è intervenuto ha donato un'offerta al "Tralcio". «È stato un bel pomeriggio - riferisce dalla Pro loco **Giulia De Donati** - durante il quale ab-



Tante le persone che hanno festeggiato l'inizio della primavera

biamo avuto modo di conoscere da vicino i ragazzi e gli educatori del Tralcio. Insieme siamo arrivati alla chiesetta in località Tavani per poi rientrare alla Gera per la merenda». E aggiunge: «Abbiamo fatto merenda, consegnato a tutti i presenti un segnalibro con lo slogan del Tralcio preparato dai

ragazzi e condiviso qualche ballo nella splendida giornata primaverile». Il bello slogan del Tralcio recitava "Come il tralcio e parte della vite da dove attinge nutrimento per fiorire portare frutto, così anche disabili attingono a tutti noi perché anche la loro vita possa fiorire e portare frutto». «Un

grazie a tutti i partecipanti - conclude De Donati - e a tutti i collaboratori che ci hanno aiutato: Il Tralcio, un gruppetto di mamme, la vigilanza scolastica, gli Amici allevatori, Iperal che ci ha donato diversi prodotti per il ristoro, il ristorante Domingo».

S.Ghe.

## "La Settimana Santa" nel segno di Perotti

### Morbegno

Diversi gli appuntamenti che sono stati organizzati ricordando il professore scomparso l'anno scorso

Si intitola "La Settimana Santa a Morbegno - ricordando **Giulio Perotti**" l'iniziativa che prevede una serie di incontri dalla fine del mese. A coordinare è la biblioteca civica Vanoni che ha riservato un pensiero a Perotti, figura nota in città, scomparso lo scorso anno.

Docente di lettere al liceo scientifico, autore di monografie, saggi e articoli sulla storia artistica e religiosa dal tardo Medioevo in poi, Perotti è stato consigliere (e vice presidente) della Società storica valtellinese e ha collaborato con il mensile "Le Vie del Bene nella comunità di Morbegno" edito dalla parrocchia. Per questo gli è stata dedicata "La Settimana Santa a Mor-

begno" che si apre giovedì 30 marzo alle 20,30 nel salone dell'oratorio con "Macchine barocche e spazialità nel San Giovanni" con **Francesco Lazzari**.

Sabato 1° aprile alle 16,30 sempre nel salone oratorio con "Il catafalco del Venerdi Santo a quattro scalinate per l'intiero altro detto per il Santo Sepolcro: la Settimana Santa a Morbegno e dintorni" con **Piergianni Damiani**, seguirà alle 18 la messa in suffragio di Giulio Perotti. Lunedì 3 aprile alle 20,30 nella chiesa di San Giovanni "L'allestimento del Catafalco" con **Alessandro Caligari** e **Aldo Broggi**. Mercoledì 5 aprile alle 20,30 in San Giovanni "Il Catafalco trova casa nella nuova fabbrica del San Giovanni" con **Francesco Lazzari**. E sabato 8 aprile alle 16,30 al cimitero "Segni della Passione fra il cimitero e la chiesa di San Martino" con **Renzo Fallati**.

S.Ghe.